



Coord. Nazionale  
Penitenziari

Prot. n. 1057

All. 3

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



11/10-03

**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**

- Direzione Generale per il Bilancio e la Contabilità
- Direzione Generale del Personale e la Formazione
- Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

e, p.c. **Provveditorato Regionale Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria Lombardia**

MILANO

**Direzione della Casa Circondariale**

VIGEVANO

**Direzione della Casa Circondariale**

BRESCIA

**Coordinatore Regionale UIL PA Penitenziari**

MONZA

**Segretario Provinciale UIL PA Penitenziari**

VIGEVANO

**Coordinatore Provinciale UIL PA Penitenziari**

BRESCIA

**OGGETTO: Trattamento economico accessorio**

Il Segretario Provinciale di Pavia presso la Casa Circondariale di Vigevano, con nota n. 16/03 del 6/10/2003 (allegato n. 1), ha segnalato al Provveditore Regionale di Milano il mancato pagamento al personale di Polizia Penitenziaria delle competenze accessorie, dal mese di giugno del 2003.

Il Provveditore, con nota n. 37308 del 9/10/2003 (allegato n. 2), ha informato di aver assegnato tutte le somme disponibili alle Direzioni dipendenti e di aver già provveduto a chiedere al competente ufficio del DAP l'assegnazione del fabbisogno sul relativo capitolo di bilancio (nota n. 34060 dell'11/9/2003).

Situazione più o meno analoga è stata segnalata da questa Segreteria Nazionale, con nota n. 944 del 23/9/2003 (allegato n. 3), riguardo la casa circondariale di Brescia.

Tenuto conto che le competenze accessorie rappresentano parte significativa del trattamento economico e rappresentano una quota rilevante dello stesso per cui la mancata corresponsione non solo viola il diritto alla completa retribuzione del lavoro prestato ma incide in maniera pesantemente negativa sui bilanci familiari del personale coinvolto, soprattutto nelle sedi ubicate nel nord del Paese, dove il costo della vita è particolarmente elevato, si chiede di provvedere con la massima urgenza a disporre l'assegnazione delle somme richieste dal Provveditore per consentire che il personale possa, finalmente, percepire quanto dovuto nonostante le snervanti procedure burocratiche.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, porgo distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesai**